

## ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccezzuata la Domenica.  
Associazioni per l'Italia 1.32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.  
Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.  
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

## INSERZIONI

Inservizi nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.  
Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.  
Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E. e dal libraj A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col primo ottobre p. v. sarà aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo di L. S.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

### DOLORI E CONFORTI

Le disgrazie, che hanno tremendamente colpito tanta parte d'Italia e specialmente il Veneto, ci sono causa a tutti d'immenso dolore, quasi da insuperabili per la vastità dei non discontinuati disastri accaduti, che colpiscono tanti in modo che eccede ogni misura.

Pure c'è un conforto anche nell'immensità del dolore; ed è di vedere, che in tale occasione si destò in tutti quel senso di pietà per il prossimo, che li rende soccorrevoli a tanti infelici.

E prima di tutto fa bene al cuore il vedere il nostro Re, che accorse subito a portare sollievo dove si soffriva; e che il nostro esercito, che rappresenta davvero la Nazione nell'esercizio dei maggiori doveri verso la patria, fece, come tutti lo dicono, prodigi di valore nell'accorrere pronto ad attenuare i danni senza pensarli a fatiche e pericoli.

Noi abbiamo dovuto dire, che nel cuore di ogni soldato italiano batte quello della patria, e rallegrarci che questo grande merito dell'esercito nostro sia da tutti riconosciuto.

Da qui ricaviamo l'augurio, che verranno da tutti gli Italiani pronti e validi i soccorsi ed indarne, che anche i più poveri saprebbero durare in altri sacrifici quando si tratta di soccorrere il nostro simile. Quello che i pochi non giungerebbero a fare anche colle più generose offerte, lo potranno fare i molti colle piccole, che per essi sono grandi, e che grandi davvero possono diventare nella loro somma.

Dobbiamo pensare, che le devastazioni prodotte dalle acque hanno privato di tetto, di vesti e del pane quotidiano un grandissimo numero.

Per molti e molti paesi i raccolti sono affatto perduti, e molte delle terre inondate saranno danneggiate anche per l'anno venturo.

Lo Stato deve spendere molto a riparare le rotte ed a prevenirne delle altre ed anche a far studiare ed eseguire in larga misura i rimedi per l'avvenire. Adunque, per quanto esso faccia, sarà pur sempre da dover far conto soprattutto sulla carità spontanea di tutti gli Italiani.

Non dubitiamo, che essa sarà pari al disastro; e ci conforta il pensiero, che tutti sapranno cogliere questa occasione per mostrare che noi Italiani siamo molto migliori di quello che altri ci fanno. Noi faremo il plebiscito della carità, che diventa una cura migliorante per tutti, dacché dinanzi alla disgrazia ci sentiamo tutti uguali e vogliamo essere di buon cuore.

I conforti, che noi possiamo arrecare ai dolori altrui, che sono anche nostri, sono un bene comune del quale ne sentiamo anche in appresso gli effetti; che la prima delle virtù ed il precetto religioso che tutti ci unisce, è appunto l'amore del prossimo, quell'amore che ci rende soccorrevoli a tutti quelli che soffrono.

### LA VOLETE, O NON LA VOLETE?

A sentire il sig. Vaticano, esso si lagna che la legge detta delle garantigie non sia osservata dalla giustizia italiana a suo riguardo, in una lite civile promossa da un ingegnere, che voleva essere dal medesimo sig. Vaticano pagato. Esso Vaticano intende d'essere immune dall'azione giuridica dell'Italia, secondo la legge delle garantigie.

Questo punto noi non lo vogliamo decidere; ma, contenti, che così abbiano implicitamente accettato a proprio favore la legge delle garantigie e quindi l'abolizione del potere temporale, siamo pure curiosi di sapere, se questa legge la vogliono o non la vogliono.

Per noi siamo contenti anche, che lascino all'Italia quelle 3,225,000 lire all'anno, che certo al Vaticano non occorrono; e riconosciamo questo sentimento di delicatezza, che sotto ad un certo aspetto adempie il precetto: *quod superest date* (in questo caso *sinie*) *pauperibus*. Ed i poveri sarebbero quegli operai, che si pigliano le febbri finché non sia eseguita l'opera del risanamento dell'Agro romano; nella quale il Governo italiano dovrebbe adoperare tanto un prestito, il di cui interesse fosse rappresentato da quei milioni più che superflui al papa, che fece bene a non accettarli. È vero, che se le altre Nazioni della Cristianità gli avessero pagato un tributo corrispondente, avrebbe potuto egli espiare la colpa dei suoi predecessori, che fecero di quell'agro un malsano deserto, e rimettere così il papato sulla buona via. Ma forse egli ha pensato, che vale meglio per un papa di non immischiarsi *negotii secularibus*. Ne cresce quindi il dovere per il Governo italiano di spendere in quell'opera di redenzione il capitale rappresentato da quell'annuo tributo, forse anche raddoppiandolo.

Il *Messaggero* porta un articolo sul contrabbando sottoscritto Nada, che promette di ritornarci sull'argomento.

Prima che ci torni dobbiamo avvertirlo, che in quell'articolo ci sono corsi due sbagli grossolani, ma molto.

L'uno si è, laddove dice che nel Veneto orientale soltanto abbiamo per confine un fiume, ch'è facile quindi a custodirsi dal contrabbando.

No, sig. Nada, non soltanto non c'è un fiume, ma nemmeno un ruscello in pianura; e perciò appunto questo confine è dei più difficili a custodirsi e vi si fanno i contrabbandi con tutta facilità, massimamente essendo favorito dai vicini, che hanno tutto l'interesse a contrabbandare lo zucchero da essi prodotto e che preparano nei loro magazzini i carichi per i contrabbandieri belli e fatti.

L'altro grosso sbaglio si è di consigliare ai Magliani di fare ad imitazione dell'Austria, quello che aveva già fatto, cioè di «estendere la sorveglianza a una «zona interna di una certa profondità «lungo i confini». Questa zona di sorveglianza esisteva già prima e venne allargata tanto da comprendere in essa perfino la città di Udine.

Preghiamo il *Messaggero* ad usare tutta la sua influenza perché si porti il confine italiano al fiume da lui immaginato. Ciò gioverebbe di certo. Oppure, usi di tutti i suoi mezzi diplomatici per rimuovere i maneggi dei contrabbandieri nei villaggi oltre il confine.

### Le inondazioni.

Ficarolo, 28. Da due giorni Ficarolo è inondata. Implorasi da tutti pronti soccorsi.

Catania, 28. La deputazione provinciale votò 2000 lire a favore degli inondati.

Napoli, 28. Il banco di Napoli assegnò 50,000 lire per gli inondati.

Benevento, 29. Il Consiglio provinciale votò cinquemila lire a favore degli inondati.

Belluno, 29. Non ostante le peggiori torrenziali di ieri e stanotte non si segnalano altri danni per le inondazioni. Se le peggiori continuassero si avrebbero a deplorare seri danni.

Rovigo, 29. La rotta dell'Adige a Legnano è larga duecento metri e le acque del fiume scaricandosi nelle Valli Veronesi invadono il bacino padovano compreso tra Melara e Fossa Polesella e fra l'argine sinistro del Po e l'argine destro del Taro e Canal Bianco. Il bacino padovano comprende venti comuni e sessantamila abitanti. Le acque trattenute dall'argine

di Fossa Polesella continuando nel bacino padovano, giudicasi inevitabile o la rotta a Fossa Polesella o la rotta dell'argine sinistro del Canal Bianco che causerebbe nuovi disastri. Il genio civile sta tagliando la rotta al sostegno Bosaro, ma è meglio che insufficiente allo scarico delle acque. Le popolazioni chiedono soccorsi.

Vicenza, 29. Il ministro Baccarini arrivò iersera e si recò questa mattina a Due Ville. Egli lodò il modo nel quale si sono effettuate le chiusure delle due rotte dell'Asicco, che misuravano trecento metri di lunghezza e che furono ordinate d'urgenza dal Prefetto anticipando i fondi al Consorzio. Encomiò l'ingegnere Mariotti e lo incaricò di dirigere la chiusura della rotta di Nove. Il ministro visitò pure il ponte crollato in città.

L'on. Baccarini è partito per Milano.

Vicenza, 29. I Comuni che usufruiranno della sospensione dell'imposta prediale sono quarantacinque. La Giunta municipale diresse ringraziamenti al Prefetto ed al Consiglio Provinciale per i sussidi e le anticipazioni approvati con voti unanimi nella seduta di mercoledì.

Roma 28. Tutti i ministri sottoscriveranno ciascheduno 200 lire di offerta personale a favore degli inondati, ed inoltre preleveranno al medesimo scopo mille lire dalle spese d'ufficio d'ogni ministero.

Il Governo proporrà al Re che si assegnino onorificenze ai militari e civili che si sono distinti soccorrendo gli inondati.

Il barone Rothschild di Vienna mandò 3000 lire al Comitato centrale di soccorso per gli inondati.

Rovigo 29. Si è sparsa la notizia della rotta della Fossa Polesella; è falsa. Le condizioni del Canal Bianco sono sempre gravissime. Il Po è in stacca.

Giungono da Piove notizie desolanti. La Prefettura non mise a disposizione del Municipio, per tutto il distretto, che 2000 lire. Ebbene: ne occorrono tremila al giorno. Ci sono 3000 rifugiati in paese senza pane e senza coperte. Si potè alloggiare nelle cantine e nei granai privati; ma più della metà deve serenare sulle pubbliche piazze a la belle étoile, e pigliarsi tutta l'acqua che il buon Dio non si stacca di versar loro sul capo. Da Padova sono giunte 200 coperte: ne occorrerebbero almeno 2000! Tutti i mezzi del Comune sono esauriti: la Giunta sta per abbandonare il suo posto, non sapendo più a che santo votarsi. Il Sindaco è risoluto a scappare, per non assistere colle mani in mano a tante lagrimevoli e inevitabili miserie. Provveda chi deve e chi può. Si tratta d'impedire di morire di fame a tutta una popolazione.

A Milano si sono già raccolte 55,000 lire a favore degli inondati e quel benemerito Comitato ha già disposto per un primo invio di 22,000 lire, delle quali 7000 alla Provincia di Verona, 4000 a quella di Rovigo, 3000 a quella di Padova, 2500 a quella di Vicenza e 2500 a quella di Belluno.

Anche il Comitato di Torino ha cominciato ad inviare somme alle nostre Provincie, e presto potremo annunciare l'invio anche da quello di Napoli.

### PEL COMMERCIO DI TRIESTE.

Si ha da Vienna, 29: Rispondendo al memoriale rapporto al commercio di Trieste presentato al ministero, il cons. Altmann, referente della Camera di commercio, rilevò come le spese per la costruzione della desiderata linea ferroviaria del Predil in congiunzione a quella del Tauro ammonterebbero a sessanta milioni, e come la medesima riuscirebbe quasi inutile all'agricoltura e all'industria dei paesi percorsi; non essere quindi opportuno di incontrare una spesa sì enorme in vista specialmente delle attuali condizioni finanziarie della monarchia.

Disse che lo scopo medesimo potrebbe invece raggiungersi anzitutto mediante accordi colla Meridionale per i quali il governo, nella sua qualità di amministratore della Rodolfiana, potrebbe accordare a Trieste i favori necessari rapporto le tariffe di noli per le merci in transito.

Ove però le trattative per questi accordi avessero ad arenare, si potrebbe raggiungere lo scopo mediante la congiunzione della Rodolfiana presso Laak colla ferrovia istriana presso Divaccia, per cui Trieste in seguito anche alla costruzione

del tronco Herpelje-Trieste otterrebbe una congiunzione diretta coll'interne con una spesa di circa nove milioni.

Per tal modo Trieste verrebbe avvicinata nella direzione nord-ovest di circa 65 chilometri.

Il consigliere Altmann si associò poi caldamente al desiderio dei triestini per quello che riguarda le misure tendenti a pareggiare Trieste a Fiume.

### NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il Papa ha inviato ai Nunzi, per comunicarla alle potenze presso cui sono accreditati, una Nota vivace nella quale reclama l'indipendenza giuridica del Vaticano dai tribunali italiani, a proposito di una causa intentata da un architetto contro il Maggiordomo dei Palazzi Apostolici.

Il Popolo Romano accenna alla possibilità di misure di rigore che il Governo prenderebbe contro taluni emigrati triestini abitanti in Roma, che, abusando della ospitalità, tramano cospirazioni contro uno Stato amico dell'Italia.

È morto il canonico Audisio, decano del capitolo vaticano, illustre professore teologo, storico, e scrittore. Aveva 80 anni.

Il discorso di Stradella sarebbe fissato per il 7 ottobre. Il 12 dello stesso mese Depretis sarebbe a Napoli. È inesatto ch'egli parlerebbe di nuovi aumenti delle spese militari. Dirà invece che il bilancio della guerra di 200 milioni può rispondere a sufficienza ai bisogni dell'esercito e che per ora non vi è intenzione d'aumentarlo.

Milano. Baccarini fermatosi a Verona conferì col prefetto circa i provvedimenti da prendersi e giunse ieri a Milano alle ore 4.15. Egli conferì con la direzione del Consiglio di amministrazione delle ferrovie per concordare un servizio sollecito per le merci, e riparare alle linee. Ripartì iersera alle ore 7.50 per Piacenza. Alla stessa ora Depretis ripartiva per Monza.

Girgenti. Secondo un telegramma pervenuto al giornale *Lo Statuto* di Palermo, a Racalmuto, presso Girgenti, sarebbero state arrestate una ventina di persone gravemente indiziate di appartenere ad una associazione di malfattori. Fra gli arrestati vi ha il barone Tulumella. A Racalmuto e Grotte, le popolazioni si mostrano abbattute per questi arresti.

### NOTIZIE ESTERE

Austria. Si ha da Vienna 29: È smentita la notizia del *Tagblatt* sul crollo imminente del ponte a catena della ferrovia di congiunzione viennese.

Il corrispondente della *N. F. Presse* mette in ridicolo i tentativi diretti a slavizzare le isole del Quarnero.

Un dispaccio da Essegg 29 reca: Si lavora per sollevare il treno annegato. La commissione, che ha riveduto i rimanenti ponti, constatò che il ponte tra Essegg e Darda, lungo 60 metri, trovandosi in condizione veramente disperata. Le parti principali ne sono affatto marce.

Francia. Freycinet si accordò con Grévy nel proporre una modificazione alla costituzione per impedire che la Francia divenga vittima di un individuo ambizioso.

Russia. Telegrafano da Pietroburgo 28: Nel Caucaso avvennero vastissimi incendi di boschi. Furono causati dai colori e dalla siccità che durarono parecchi mesi.

Il *Novosti* di Pietroburgo assicura che la polizia propose alle firme principali di unirsi col telegrafo direttamente alla direzione di polizia, considerata la presente malsicurezza.

Montenegro. Telegrafano da Cattaro 28 alla *N. F. Presse*: Essendo stati tramati nuovi disordini in Kolaschin montenegrino, ad opera di agitatori esteri, il governatore di Novi Bazar fece occupare Kolaschin turco da truppe nizam.

Egitto. In parecchie città egiziane, sprovviste di truppe inglesi, avvennero eccessi contro i cristiani, e furono lacerate le bandiere preparate per l'imminente arrivo del Kediv.

Ieri l'altro alla Stazione del Cairo esplose, con formidabile detonazione, un treno inglese di munizioni. Quattro soldati inglesi sono rimasti morti e dodici feriti. Le munizioni e il materiale sono dall'intendenza calcolati del valore di centomila sterline. La stazione rimase abbruciata.

ciata. Gli inglesi dicono che la causa fu accidentale, attribuendola all'eccessivo caldo — 106 Fahrenheit — che fu aumentato dal tetto in ferro della stazione.

America. A S. Antonio, nel Texas, la rotta del fiume Pencho annegò circa 120 persone e più di 14,000 capi di bestiame.

I danni recati alle proprietà si calcolano dai 75,000 ai 100,000 dollari. Il fiume è cresciuto 50 piedi. Ogni giorno vengono a galla dei cadaveri.

### CRONACA

URBANA E PROVINCIALE

### PER GLI INONDATA

La nostra Giunta municipale nella seduta del 26 corr., ha deliberato di versare la somma di L. 2000 a beneficio degli inondati delle Provincie Venete.

Offerte raccolte presso la Segreteria municipale:

Armando Forster un sacco di farina di frumento n. 4. Co. Mariana. Rinaldi e famiglia 1. 70, Biancuzzi Alessandro 1. 10. Lista precedente » 685.20

Totale 1. 785.20

Prima lista delle offerte a beneficio degli inondati del Veneto raccolte dalla Commissione composta dai signori Berghinz avv. Augusto, Seitz Giuseppe e Minisini Francesco.

Peressini Angelo 1. 5, G. A. Toninello 1. 2, Janchi fratelli 1. 2, Cosmi Antonio 1. 1, Bertaccini Domenico 1. 2, A. Basevi e figlio 1. 1, Danotti Luigi e comp. 1. 1, Mocenigo Carlo 1. 1, Vatri Luigi 1. 1, Poplan Alessandro 1. 1, Bonetti Severo 1. 1, Basevi Chiarina 1. 1, Umech e Grassi 1. 1, Grossi Luigi 1. 2, Busolini Maddalena 1. 1, Piccoli Giuseppe 1. 1, Galizia Antonio 1. 2, Vatri Angelo 1. 2, Zom-picchiatti D. 1. 4, de Lorenzi Giacomo 1. 2, Petrozzi fratelli 1. 2, Romano e Baldini 1. 15, Malagnini fratelli 1. 10, N. N. 1. 2, Manfroi Enrico 1. 1, de Vincenti Antonio 1. 5, Barbaro P. 1. 10, Zagolin Anna 1. 3, Francescato Antonio 1. 1, Masciadri P. 1. 15, Vidissoni Giovanni 1. 5, Ceria Celestino 1. 10, Caterina Ceria-Scala 1. 10, Cesare Ceria 1. 10, Paracchini Cesare 1. 2, Caffè Colosseo 1. 3, Farmacia Fabris 1. 10 (in oro), Pers Anna 1. 2, Fornara Gregorio 1. 1, Marangoni Teresa 1. 1. Totale 1. 152

Offerte raccolte dal *Giornale di Udine*: Santacatterina Pietro 1. 2

Somma precedente » 61

Totale 1. 63

Il Sindaco di Cividale ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini! Questa Giunta municipale ha eletto una Commissione di onorati cittadini, presieduta dal sottoscritto, coll'incarico di recarsi al vostro domicilio a chiedere soccorso in favore dei nostri fratelli di tante città e villaggi ridotti senza pane e senza tetto dal terribile flagello delle recenti inondazioni non ancora interamente cessate.

Se la descrizione di tante rovine vi fu cagione di tanto dolore, gli esempi luminosi di cristiana carità portati fino all'eroismo da tanti generosi di ogni condizione, che oltre ai sussidi pecuniari per accorrere alla salvezza dei pericolanti fratelli non esitarono eziandio di esporre la propria vita, ci sono di grande conforto e di stimolo potente di emulazione.

Lontani noi di persona dal campo delle stragi e della desolazione, avviciniamoci generosamente collo slancio del fraterno amore, e stendendo la mano soccorritrice ai lontani fratelli gementi nella sventura coll'oblio della carità nostra aiutiamoli a risorgere.

Cividale, li 28 settembre 1882.

Il Sindaco E. D'Orlandi

Membri componenti la Commissione: Gabrieli Lorenzo — Avv. Carlo dott. Podrecca — Del Torre nob. Francesco — Bellina Gio. Batt.

Il Consiglio comunale di Pozzuolo, nella seduta di ieri, deliberava all'unanimità di venire in soccorso degli inondati con lire 100.



Di più nominava parecchie Commissioni allo scopo di raccogliere le offerte private nelle varie frazioni del Comune.

Non dubitiamo che altri Comuni rurali seguiranno al più presto il filantropico e patriottico esempio.

**Sottoscrizioni fatte nel Comune di Pavia di Udine** a favore dell'inondati è versate presso la Segreteria Municipale di Udine.

Primo elenco. A. Lovaria Sindaco L. 30, Rinaldi co. Marianna e famiglia L. 30, Luzzatti Fanny L. 5, De Giudici Luigi L. 5, Battistella Giov. Maria L. 2, Paolini Antonio L. 30, De Sabbata Teodolinda L. 1, Paolini Giacomo L. 50, Ceatti Gio. Batt. L. 2, Benedetti Angelo L. 2, Paolini Domenico L. 50, Fabbro Giuseppe L. 50, Ida Damiani Rinaldini L. 30, Lucia Rinaldini Arici L. 4, Loi Maria L. 2, Tomadini Giuseppe L. 20, Ditta Giorgio Pesamosca L. 4, Della Sava Gio. Batt. L. 5, Famiglia Pionni L. 20, Venturini Antonio L. 3, Mattiussi D. n. Pietro L. 50, Gaspari Giovanni L. 5, Pletti D. r. Natale L. 10, co. Laura Beretta Vorajo L. 20, Agricola Mons. Feliciano L. 30, Porta Antonio L. 2, Porta Angelo L. 4, Turrino Luigi L. 50, Burello fratelli L. 10, Giacomo Bearzi L. 25, Morandini Andrea L. 7, Venturini Giuseppe L. 4.20. Totale L. 285.

#### L'obolo delle opere.

Pancsova, 26 settembre 1882.

Onorevole Signore,

Dal sig. Giorgio Naglos di Cormons riceverà fior. 37.50, col quale importo le sottoscrizioni operaie italiane della Filanda di seta in Pancsova (Ungheria), desiderano di concorrere al soccorso dei poveri danneggiati dalle inondazioni italiane. La prego quindi a voler unire detto importo alla lista delle offerte, che credo si farà col mezzo del di Lei reputato giornale.

Con tutta stima della S. V.

Obbligatissimo  
Teobaldo Folini.

Marchetti Giacomo f. 0.50, Chittero Maria f. 0.50, Marchetti Lucrezia f. 0.50, Marchetti Veronica f. 0.50, Gentilini Maria f. 0.50, Braida Venanzia f. 0.50, Forte Luigi f. 0.50, Corretto Teresa f. 0.50, Papinutti Angela f. 1.00, Menini Domenico f. 0.50, Felice Lucia f. 0.50, Guerra Maria f. 0.50, Vattolo Maddalena f. 0.50, Brondani Caterina f. 0.50, Trauner Giuseppe f. 0.50, Sava Luigia f. 1.00, Puppo Amalia f. 0.50, Vacciano Antonietta f. 0.50, Battalini Angela f. 0.50, Pittini Lucia f. 0.50, Bassi Caterina f. 0.50, Morocutti Maria f. 1.00, Calligaro Generosa f. 0.50, Colautti Maria f. 0.50, Savonitto Angela f. 0.50, Zaccomer Luigia f. 0.50, Minisini Angela f. 1.00, Maduso Pacifica f. 1.00, Bassi Maria f. 0.50, Guerra Adelaide f. 1.00, Perini Marianna f. 1.00, Puller Anna f. 0.50, Busig Mad. f. 0.50, Chialini Luigia f. 2.00, Forte Maria f. 0.50, Demicheli Francesco macchinista f. 5.00, Folini Teobaldo direttore f. 10.00. Totale fior. 37.50 val. austriaca.

**Per la grandiosa festa popolare a favore degli inondati.** Anche ieri a sera il Comitato tenne seduta fino oltre le ore 10. Le cose procedono ottimamente; non si attende che l'autorizzazione del Municipio per prendere le ultime disposizioni ed incominciare i lavori.

Ai casotti che sorgeranno in Piazza d'Armi e di cui ve n'ho già parlato, bisognerà aggiungere anche quello che costruirà lo Stabilimento filiale Sorgato, per coloro che desidereranno farsi fotografare all'americana.

L'intero ricavato, dedotte le spese, verrà con lodevole e generoso intendimento, dalla Ditta stessa devoluto a beneficio degli inondati.

Il sig. conte Adamo Caratti ebbe il gentil pensiero di offrire il suo bel quadro « Venezia » che abbiamo ammirato nelle sale del Circolo artistico, e che ha stimato del valore approssimativo di lire 300. Il sig. Rubini Giuseppe si prese l'incarico di far costruire il padiglione destinato al giuoco dei coltelli col mezzo di anelli, ed offrì anche i premi in pistole, sciabole, maschere da scherma ecc., destinati per i vincitori.

Il sig. Luigi Braidotti si offerse di somministrare senza verun compenso il numero di coltelli per tale giuoco necessari.

Le cose dunque procedono a meraviglia ed il giorno 22 ottobre io son certo che gli Udinesi e Provinciali, attenti e stupiti, si domanderanno se Udine non sia divenuta la Milano d'Italia. Remo.

**Il Foglio Periodico della R. Prefettura** (N. 84) contiene:

(continuazione e fine).

4. Avviso d'asta. L'Esattore del Distretto di Cividale fa noto che il 27 ottobre p. v. nella Pretura di Cividale si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili siti in Attimis, Racchiano, Porzus, Forame e Subit, appartenenti a Ditta debitrice verso l'Esattore stesso.

Da 5 a 21. Avvisi d'asta. L'Esattore

del Comune di Palmanova fa noto che il 16 ottobre p. v. nella Pretura di Palmanova si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili siti in Palmanova, Trivignano, Gonars, Porpetto e Marano Lacunare, appartenenti a Ditta debitrice verso l'Esattore stesso.

22. Avviso d'asta. Il 2 ottobre p. v. avrà luogo nell'Ufficio Commissariale di Tolmezzo il primo esperimento d'asta per la vendita di 2156 piante resinose martellate nei boschi Talm e Coronis di Rigolato.

23. Avviso. Col diploma 4 novembre 1880 rilasciato dal R. Ministero della Pubblica Istruzione, venne abilitato al libero esercizio di Perito Agrimensore il signor Umberto Barnaba di Buja, il quale venne anche iscritto nell'elenco dei professionisti di questa Provincia.

24. Avviso d'asta. All'asta tenutasi nell'Ufficio Comunale di Aviano per l'appalto quinquennale della fornitura e disposizione della ghiaia necessaria ai 12 tronchi di strade Comunali obbligatorie, l'aggiudicazione provvisoria seguì per 9 tronchi. Il termine per le offerte di diminuzione delle somme di provvisoria aggiudicazione, scade al mezzodì del 10 ottobre p. v.

25. Sunto di citazione. A richiesta del co. Francesco Sbruggio, l'uscire Delpà del Tribunale di Udine ha notificato copia di citazione a Francesco Paulletig di Sagrado a comparire avanti il Tribunale di Udine entro giorni 50 in punto scioglimento del contratto 2 ottobre 1880 in atti dottor Someda, restituzione all'attore degli immobili in esso descritti ecc.

**Sezioni elettorali.** La Gazzetta ufficiale del 28 corr. pubblica in un supplemento le tabelle delle sezioni elettorali di cui gli articoli 47 e 48 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882. Per la nostra Provincia, vi troviamo indicate le seguenti sezioni:

Collegio: Udine I (Udine) Udine (Comune capo sezione) con Pradamano e Tavagnacco.

Santa Maria la Longa (id.) con Bicinicco. Gonars (id.) con Bagnaria Arsa. Marano Lacunare (id.) con Carino. Palazzolo dello Stella (id.) con Muzzana del Turgnano, Pecenia e Precenico. Rivignano (id.) con Teor. Codroipo (id.) con Camino di Codroipo. Collegio: Udine II (Gemona) Gemona (id.) con Bordano.

Artegoa (id.) con Montenars. Tarcento (id.) con Ciseris. Cividale (id.) con Moimacco e Porpetto. Premariacco (id.) con Ippis. Manzano (id.) con Cornò di Rosazzo e San Giovanni di Manzano.

San Leonardo (id.) con Drenchia, Grimalco e Stregna.

S. Pietro al Natisone (id.) con Savogna. Tarcetta (id.) con Rodda.

Chiusaforte (id.) con Raccolana. Arta (id.) con Zuglio.

Ampezzo (id.) con Sauris.

Paluzza (id.) con Cervento, Ligosullo, Paularo, Sutrio e Treppo Carnico.

Villa Santina (id.) con Lauco.

Comeglians (id.) con Ravascletto e Prato Carnico.

Forni di Sotto (id.) con Forni di Sopra.

Enemonzo (id.) con Povo.

Collegio: Udine III (Pordenone) Arzene (id.) con S. Martino al Tagliamento.

Spilimbergo (id.) con Pinzano al Tagliamento.

Barcis (id.) con Andreis.

Cimolais (id.) con Claut e Erto.

Aviano (id.) con Montebelluna Cellina.

Facciamo osservare che le indicate nella tabella non sono tutte le sezioni dei collegi, ma soltanto quelle che comprendono più comuni o frazioni di comuni, delle quali la costituzione e designazione del capoluogo spettano al governo del Re. All'autorità comunale, a tenore dell'art. 48, spetta la ripartizione del comune in sezioni.

**Il Comando del Distretto militare di Udine** ha pubblicato il seguente manifesto:

Stante la sospensione dell'istruzione per il 1 ottobre dei militari domiciliati nel Veneto, il Ministero della guerra ha ordinato che tutti i militari delle altre Province i quali si trovano eventualmente o permanentemente domiciliati nel territorio di questo Distretto militare ed appartenenti alla

Prima categoria delle classi 1854 e 1855 di cavalleria — 1856 di artiglieria e genio, ed alla

Seconda categoria delle Classi 1858, 1859, 1860, 1861, debbono presentarsi a questo comando dal 1 a 5 ottobre pross. onde constatare la loro dimora nel Veneto ed evitare d'essere denunciati disertori.

I medesimi verranno lasciati in libertà nel giorno stesso che si presentano, per far ritorno al Comune di domicilio.

Udine, 30 settembre 1882.

Il Comandante del Distretto, Bracchi.

**Allievi della scuola militare di Modena.** La Gazzetta ufficiale del 28 pubblica l'elenco dei giovani ammessi per titoli di studio alla scuola militare di Modena. Vediamo in questo elenco i nomi

dei nostri concittadini signori Paroni Luigi e Fama Edoardo, quest'ultimo con mezza pensione gratuita per benemerente di famiglia.

**Personale militare.** Il capitano nel reggimento cavalleria Roma 20, Maffoni Giovanni fu promosso maggiore nel reggimento cavalleria Novara.

Il capitano del 5° cavalleria Novara, Musso Maurizio, fu promosso maggiore nel 11° cavalleria Foggia.

**Personale del RR. Carabinieri.** Il maresciallo d'alloggio dei RR. Carabinieri Lessandri Leopoldo di Brugnara fu nominato sottotenente e iscritto con tal grado nel ruolo degli ufficiali di riserva (arma dei carabinieri reali).

**Costruzione d'un argine a destra del Cosa.** Il Ministero dei lavori pubblici, in seguito a sollecitazione di questa Prefettura, ha autorizzato l'immediato appalto per privata licitazione dei lavori di costruzione di un argine a destra del torrente Cosa tra il molo Attimis ed il rilevato d'accesso al ponte della strada provinciale Casarsa-Spilimbergo di fronte all'abitato di Provesano in S. Giorgio della Richinvelda.

**Il servizio del vaglia internazionale.** L'Amministrazione delle Poste italiane, dietro accordi presi con quella dell'Austria-Ungheria, onde rendere molto più semplice lo scambio dei vaglia internazionali, ha stabilito che a datare dal 1° del prossimo ottobre, i vaglia emessi in Italia come quelli emessi in Austria-Ungheria, saranno spediti direttamente a destinazione degli uffici d'origine, senza più ricorrere agli uffici di cambio di Ancona, Udine e Verona.

A datare pure dal 1° ottobre gli uffici della Bosnia e dell'Erzegovina, saranno autorizzati ad emettere vaglia sull'Italia, colla eccezione però che gli uffici italiani non potranno emetterne né sulla Bosnia né sull'Erzegovina.

**Associazione popolare politica friulana.** I cittadini, che già fecero pervenire la loro adesione alla segreteria di questa Società, sono invitati alla riunione che avrà luogo il giorno di domenica 1° ottobre alle ore 1° pom. nella casa N. 4, primo piano, via Mercatorvecchio, sopra il negozio Aghina.

#### Il Comitato

Avvertenza. Si ricevono le adesioni presso il negozio A. Cosmi, via Mercatorvecchio.

Udine 29 settembre 1882.

**Se il medico condotto sia un funzionario pubblico.** La Corte di Cassazione di Torino, in una sua elaborata sentenza, ha nettamente stabilito quale sia il carattere che predistingue il funzionario pubblico.

Essa ha riconosciuto che ufficiali e funzionari pubblici sono e debbono soltanto considerarsi gli agenti riconosciuti dalla legge ed istituiti dall'autorità pubblica nell'interesse generale.

Al medico condotto di un Comune manca siffatto carattere, epperò non è, né può essere considerato come pubblico funzionario.

**Dazio sull'uva prodotta entro la cinta daziaria.** Il Ministero delle finanze, a soluzione d'un quesito statogli mosso da un appaltatore del Dazio consumo ha dichiarato, che sono tenuti al pagamento del Dazio consumo sulla uva prodotta nei loro terreni i proprietari di fondi posti entro la linea daziaria, ogni qual volta la quantità dell'uva superi i 5 chilogrammi, e ciò anche se l'uva non debba essere trasformata in vino, ma vada consumata per uso mangereccio; colla riserva però in quest'ultimo caso che l'uva venga consumata entro la linea daziaria.

**Fondazioni scolastiche amministrate dal Comune.** Il Ministero della pubblica istruzione, udito dapprima il parere del Consiglio di Stato, ha stabilito che ai Consigli di Prefettura e non ai Consigli scolastici provinciali spettò l'approvazione dei conti consuntivi delle fondazioni scolastiche amministrate dai Comuni, essendo al Consiglio scolastico riservata una ingerenza speciale per vigilare sulla osservanza delle leggi scolastiche da parte dell'amministrazione comunale.

**Al licenziati d'onore.** Furono inaugurati a Roma i lavori della Commissione incaricata di decidere sulla gara fra i licenziati d'onore dei Licei. I concorrenti sono circa un centinaio. La solenne distribuzione dei premi avrà luogo il giorno otto ottobre.

**Bibliografia.** Il Dott. Antongiussepe Pari è forse più noto fuori che nel proprio paese, e diffatti L'Annunciatore, giornale di Napoli, dando nel N. 138 del 24 corr. alcune biografie d'uomini viventi, così scrive del nostro concittadino:

Fra i più illustri cultori che vantano le scienze mediche in Italia, notiamo con piacere il nome dell'egregio D. r. Antongiussepe Pari di Udine, uomo che alla più elevata intelligenza accoppia il cuore più nobile e più generoso.

Dotato dalla natura di un poderoso ingegno, il Dottor Pari sino dall'età giova-

nile si consacrò agli studi col più grande amore e con le più belle speranze. Meditò, sudò, non conobbe altra gioia che il tavolo da lavoro e la clinica e riuscì ad essere uno dei più bravi e stimati dottori.

Egli vanta una perspicacia somma, un occhio penetrante, una mano ferma e sicura. Ecco in brevi parole il suo valore.

Se dovessimo qui enumerare tutte le malattie da lui guarite quasi miracolosamente non la finiremmo nemmeno con una pagina intera.

Siamo costretti nostro malgrado a finire.

La stima che i cittadini di Udine fanno dell'insigne dottor Pari è l'unico premio che quell'uomo illustre riconosca ed apprezzi in omaggio alle sue virtù.

Aggiungiamo pure che il Pari è corrispondente della Gazzetta di medicina pubblica di Napoli.

**Un campagnuolo patriotta.** Da sensi patriottici è certamente animato l'agricoltore che ci manda, in data di ieri, la seguente lettera:

Prog. sig. Direttore.

Il vero cittadino che ama la patria, non può far a meno di manifestare al pubblico ciò che succede di bello nel suo paese; ed in ispezialità quando si tratta di fatti che dimostrano l'amor di patria. Questo è appunto ciò ch'io ambisco di fare.

Il piccolo paese di Tricesimo il giorno 24 settembre era tutto allegro, quasi tutto imbandierato, ed i paesani lieti e tranquilli; insomma tutto era un sorriso. Di che si trattava?

Tricesimo volle in quel giorno festeggiare l'inaugurazione di una lapide al grande Capitano Giuseppe Garibaldi, al Cincinnato, al Camillo del secolo diciannovesimo.

La festa fu oltre ogni dire bella, ripetuti furono gli applausi ai discorsi, i quali in verità erano degni di lode. Nulla vi fu che tendesse a disturbare l'ordine e la quiete, benché il partito retrivo abbia adoperato ogni mezzo onde oltraggiare e far sciogliere quella grande idea nata dai cuori dei bravi patrioti Tricesimani. Questi però vinsero ogni opposizione, ed anche evitarono tutti i tentati disordini, facendo così vedere una volta al popolo credulo che tutto è all'opposto di quello che a loro era stato dipinto da certi energumenti che conosciamo.

Triste è la nostra rimembranza, incancellabile è la macchia che ci hanno adossata nell'ultima seduta consigliere, facendo opposizione, anzi rifiutando la domanda di porre questa lapide al suo vero posto, ossia nella Casa Comunale.

Questa macchia non si cancellerà se non quando saranno a reggere il Comune uomini che sappiano amare la patria e che procurino ogni cosa per il bene e decoro del proprio paese.

#### Un agricoltore.

**In attesa del giudizio.** All'articolo di ieri riguardante il ferimento dello Stefanutti Domenico dobbiamo aggiungere che le Guardie che se ne resero responsabili, vennero intanto ristrette in sala di disciplina, in attesa dell'esito del giudizio.

**In luogo dell'Inglese, votiamo pel Russo.** Da Bagarola, 17, riceviamo la seguente:

Che il cavallo russo occupi oggi il primato fra i corsieri d'Europa è un fatto indiscutibile, poichè *Pateski, Gurcho, Benafici* ed altri sono russi, e tipi perfetti di stalloni, coi quali nessuno esisterebbe, ad accoppiare una sua cavalla per averne un prodotto, se ciò non fosse difficile ad ottenere, riservandoli i loro proprietari ad esclusivo scopo di corsa, divenuta ora anche questo un ardito ramo di speculazione. Ma questi arbitri degli ippodromi d'Europa non sono che un campione di quanto produce quella terra d'oppressi eroi, e uniformandoci noi in parte al loro indirizzo ippico potremmo un giorno ugualgarne la prosperità, poichè il nostro cielo è più ridente, il nostro suolo più fertile, il nostro clima più mite, il nostro genio più libero, la nostra volontà più rispettata.

Nell'industria ippica le stazioni di monta costituiscono la parte principale, è quindi necessario che queste si estendano tanto per iniziativa del Governo che dei privati, e che la scelta dei riproduttori sia addattata alle nostre condizioni di clima e di suolo. Dovrebbe quindi riescir accetta al Governo l'istanza che in questi giorni innalzano vari possidenti di S. Vito al Tagliamento per avere in questa località una stazione di monta governativa, richiedendogli il numero delle cavalle esistenti in quella regione, l'igiene dell'accoppiamento a cui è contrario un lungo viaggio di andata e ritorno prima e dopo il salto, essendo S. Vito lontano dalle più vicine stazioni di Pordenone e Portogruaro ben 18 chilometri.

Alcuno mi risponderà: ma c'era una stazione di monta a S. Vito, e il Governo ha creduto bene di sopprimerla in vista dello scarso numero di cavalle che vi accorrevano. Io soggiungerò, che oggi le condizioni sono cambiate, che i possidenti di S. Vito sono disposti di far oggi quello che non hanno fatto allora, vale a dire dichiarano al Governo di mandarci un

numero di cavalle sufficiente a calmare gli slanci amorosi di due sultani di Ferrara. Ciò metterebbe al sicuro il Governo che non all'avventura manderebbe a S. Vito due stalloni, poichè, garantito il numero delle cavalle accorrenti, l'erario sarebbe soddisfatto, l'industria ippica incoraggiata di più, e rimosso il dubbio che questa stazione non abbia ragione di esistere.

Ma concessa la stazione, quali stalloni sarebbe desiderabile che il Governo vi mandasse? Noi abbiamo assistito con dolore al diradarsi della famosa razza friulana, abbiamo tentato invano di richiamarla al suo antico splendore, ma l'onda invadente delle razze estere, ci respinge dalla riva e travolte nel vortice di un falso indirizzo, ci siamo nell'ultimo momento aggrappati come il naufrago ad un ramo qualunque e divelta la radice siamo piombati a fondo, non lasciando al disopra dell'onda torbida che la traccia di una lotta disperata senza speranza di rialzarsi mai più.

Poichè grande è il desiderio di rifondere in Friuli l'antico cavallo friulano, io consiglierai agli allevatori di San Vito (quando loro fosse impossibile avere scelti riproduttori friulani) di fare istanza per 2 stalloni russi. L'indole, la conformazione, la rusticità del cavallo friulano si riproducono perfettamente nel cavallo russo, anzi io non esito ad asserire che quest'ultimo è il primo ingrandito. Il riproduttore inglese non ha dato che disinganni; l'arabo sarebbe riuscito di più se più razionale e meno saltuario ne fosse stato l'accoppiamento; ma né coll'inglese, né coll'arabo abbiamo raggiunto l'intento, poichè la nostra razza non era ancora preparata a subire l'influenza d'elementi esteri; abbiamo camminato a tentoni, incerti dell'esito, abbiamo ottenuto un miscuglio di tipi senza nome, e oggi soltanto ci siamo accorti che l'ideato cavallo-progresso galoppava dalla parte della coda.

Se col piccolo numero di stalloni friulani che ancora ci restano, ci è impossibile rifondere il nostro tipo friulano, tentiamone una razionale modificazione ricorrendo allo stallone russo. Lasciamo alla bionda Albione gli appariscenti cavalli da circo, teniamoci alle Lede dai 100 chilometri al giorno, ai ferrei cavalli della terra degli Czar, a quei cavalli che hanno il sangue generoso e ardente, come quel popolo di cospiratori cui non valgono a vincere né i ghiacci della Siberia, né le forche di Alessandro III.

Gaetano Toniatti.

**La Sagra di Pagnacco.** «Siamo in mezzo a tutti ed a guai. Va benissimo; ciò va malissimo. Ma il disperarsi a che giova?»

Che giova nelle fata dar di cozzo? Appunto in mezzo ai guai bisogna farsi animo, darsi coraggio, anche per infonderlo a quelli che stanno peggio di noi.

**Macie animo!** Gli spiriti vitali hanno in questa più che in qualsiasi altra circostanza bisogno d'essere rinfrancati, e nulla contribuisce meglio a questo scopo di un po' di svago.

Così, o press'a poco, deve aver pensato il brioso poeta, che annunzia questo anno in spiritosi versi maccheronici la famosa Sagra di Pagnacco, dopo averla annunciata negli anni scorsi in lingua, in friulano ed in veneziano. E non si tratta di un semplice annuncio; c'è una gustosissima enumerazione di tutti gli spassi che Pagnacco prepara a chi vorrà domani recarsi a quella Sagra.

Il programma è ricco e variato, perchè come dice il poeta:

«La sagra di Pagnacco — (così scrive un dottore) Alle altre feste o sagre — monta, quasi, porsere»

«Onde non havvi dubbio che

«Quelli che avran moribondo — si giolderanno un mondo»

**Programma** dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda musicale del 9° Regg. Fanteria sotto la Loggia municipale, domani, 30, dalle 6 1/2 alle 8 pom.

1. Marcia N. N.  
2. Sinfonia «Jone» Petrella  
3. Mazurka «A chiar di luna» Tarditi  
4. Brindisi e finale 2° «Macbeth» Verdi  
5. Finale 4° «Trovatore» Verdi  
6. Polka «Rimembranze di Udine» Grondona

**Teatro Nazionale.** Marionettistica compagnia Reccardini. Questa sera si rappresenta: *La strada ferrata da Milano a Monza*. Con ballo grande.

#### Versi della Domenica.

##### Poeta, pazzo.

Si, pazzo, cui s'agita,  
Indocile, il seno:  
Si, pazzo, ma pieno  
Di fede, d'amor.  
Sfavilla un etereo  
Desio la pupilla,  
La cetra sfavilla  
Le note del cor.

Si, pazzo, ma il fremito  
Frem'io de la vita,  
S'è gioja m'incita,  
Se pungami a duol.







Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

## GRANIO della FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1,43 ant.	ore 7,21 ant.	ore 4,30 ant.	ore 7,37 ant.
5,10	9,43	5,35	9,55
5,55	10,30	6,18	10,53
6,45	11,15	7,00	11,35
8,26	12,00	8,00	12,31

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
ore 6,00 ant.	ore 8,56 ant.	ore 2,30 ant.	ore 4,56 ant.
7,47	9,46	3,28	5,10
10,35	11,33	4,15	5,45
6,20	9,15	5,00	7,10
9,05	12,28	6,28	8,18

da UDINE a TRIESTE e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7,54 ant.	ore 11,20 ant.	ore 9,00 ant.	ore 11 ant.
6,04	9,20	6,50	9,10
8,47	12,55	9,05	10,55
2,50	7,38	5,05	8,08



## ANTICA FONTE FERRUGINOSA

L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo è la più eminentemente ferruginosa e gasosa. — Unica per la cura a domicilio. — Si prende in tutte le stagioni il digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. — È bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto di sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la Pejo non prende più Reccaro o altre che contengono il gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai Signori Farmacisti e depositi annuncianti, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impresso Antica-Fonte-Pejo-BORGHETTI.

22

Il Direttore C. BORGHETTI.

## IL MONDO

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONI  
contro l'incendio, gli accidenti corporali  
o casi fortuiti e sulla vita umana.

Capitale Sociale e fondo di garanzia

**OTTANT' UN MILIONI**

Fra le svariate forme a cui si applica il nuovo Ramo Accidenti la Compagnia stipula delle

### Assicurazioni Ferroviarie

garantendo ad ogni persona che viaggia e verso un tenuissimo premio proporzionato, un capitale di lire 5000 a lire 20 mila in caso di disgrazia accidentale seguita da morte, ed un'indennità giornaliera da lire 3 a 15 in caso di disgrazia producente incapacità al lavoro.

Convenientissime ad ogni classe di cittadini, sono pure le

### Assicurazioni Individuali

che garantiscono un capitale da lire 5000 a lire 20 mila in caso di morte, e da lire 3 a 15 al giorno, in tutte le posizioni in cui possa trovare una persona in seguito ad una disgrazia corporale, accidentale, violenta ed involontaria. — Il premio annuo è limitato e varia da 20 a 50 lire a seconda del capitale ed indennità assicurati.

### La Compagnia « Il Mondo »

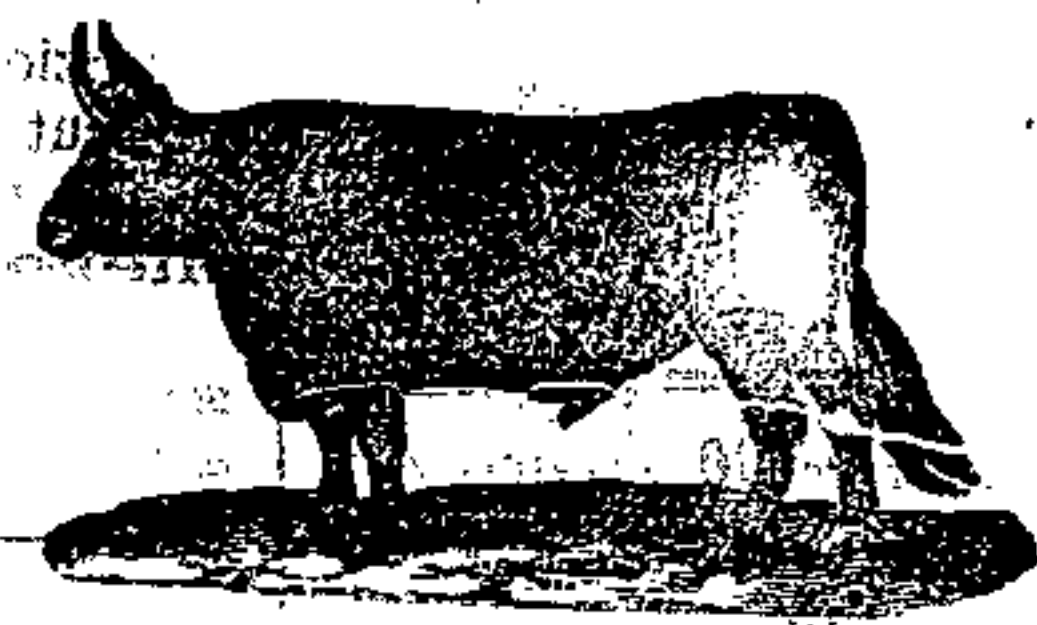
coll'assicurazione individuale viene in soccorso al danneggiato in tutti i casi possibili di fortuito sinistro; e se non può in fatto risanare o restituire in Vita che ne cade vittima rende però meno sensibile alla famiglia le conseguenze della di lui incapacità al lavoro o della di lui morte.

Schiarimenti ed informazioni presso l'Agente Generale della Compagnia Signor

UGO FAMEA

Via Grazzano 41 — Udine.

76



## ALLEVATORI

DI

## BOVINI

Alla Farmacia di Giacomo Comessatti

a S. LUCIA

UDINE — Via Giuseppe Mazzini — UDINE

Vendesi una Farina alimentare razionale  
per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti.

Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei Vitelli. È notorio che un Vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei Vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa farina, è il subito aumento del latte nelle Vacche e la sua maggiore densità.

N.B. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

38

## Polvere Dentifricia

del celebre Prof. VANZETTI di Padova.

Viene preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chimico di Venezia. Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in vendita col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la rinomanza è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigere su ogni etichetta la firma a mano del sottoscritto

GIORGIO ZOJA.

Si vende a cent. 75 presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

74

## ACQUA SALLÉS

Emile SALLÉS Fils, Sacer, Parfumeur-Chimiste  
CASA FONDATA NEL 1850  
PARIS — 73, rue Turbigo, 73 — PARIS  
SI TROVA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI  
PROFUMIERI E PARFUMIERI

Trent'anni di successo ognor crescente permettono dichiarare e garantire un risultato infallibile, mediante il rinomato **ACQUE SALLÉS** progressiva ed istantanea. — Essa rende ai capelli bianchi ed alla barba il primitivo colore unito ad una brillantissima morbidezza e ciò senza preparati per lavatura o sgrassatura.

Deposito in Udine presso la Farmacia CLAIN NICOLÒ in Via Mercato Vecchio

## COLLA LIQUIDA

di Edoardo Gaudin di Parigi.

La sottoscritta ha testè ricevuto una vistosa partita di questa Colla senza odore, che s'impiega a freddo per le porcellane, vetri, marmi, legno, cartone carta, sughero, ecc. ecc.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie.

Si vende presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

15

## Esposizione Nazionale di Milano 1881

## Amaro di Udine



Questo amaro, di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue dal non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetENZE tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2,50 bott. da lit. L. 1,25 bott. di 1/2 lit.

— Sconto ai rivenditori. —

Si prepara e si vende in Udine da De Candido Domenico Farmacista alla Speranza in Via Grazzano — Deposito in Udine dai Fratelli Dorta al Caffè Corazza, in Milano presso A. Manzoni e Comp. via della Sala 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91. Trovati presso i principali caffettieri e liquoristi.

## VERNICE ISTANTANEA

per lucidare i mobili.

Senza bisogno di operai, e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice.

Unico deposito in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine. — Prezzo di cent. 60 la bottiglia.

19

## Un bellissimo dono.

Eleganti cassette, album e strenne contenenti le più ricercate profumerie al mite prezzo da L. 1 a L. 1,50. — queste sono assai adatte per regali in occasione di onomastico, natalizj, ecc.

Polvere inglese di riso sopraffina per asciugare, rinfrescare e imbianchire la pelle, da cent. 40 a L. 1. la scatola.

Sono vendibili presso la Redazione del Giornale di Udine.

20

## RICETTARIO TASCABILE

del Cav. Dott. G. B. SORESINA

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi Sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule prese fra le più accreditate, presso i cultori della Medicina di tutte le più civili nazioni, per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in UDINE presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di it. L. 5

51

## Lucido Inglese per la biancheria

Il lucido Johnson patentato per la colla d'amido si adopera con tutta facilità e dà un lucido brillante ed una bianchezza abbagliante. — Un solo cucchiaino basta per 30 camicie. — Un pacchetto con istruzione costa soltanto L. 1.

Si vende in Udine presso l'ufficio del Giornale di Udine.

## AVVISO

Per le vere e garantite LUCERNE a BENZINA, senza odore o fumo. — Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in Mercato vecchio od in Poscolle

di Domenico Bertaccini.

il quale al bisogno si obbliga a delle riparazioni. — Le lucerne sono provviste del regolatore per lo stoppino. — Non presentano alcun pericolo e sono comodissime per gli usi domestici.

Grande ribasso nel prezzo.

Guardarsi dalle contraffazioni.

Il Bertaccini tiene inoltre un grande assortimento di utensili da cucina e di giocattoli.

## G. FERRUCCI

UDINE

Grande Deposito d'Orologi ed Oroficerie

Decorazioni - Ordini Equestri

Cilindri a chiave	da L. 12 a L. 30
Remontoir di Metallo	» 15 » 30
Railway Regulator	» 30 » 45
Remontoir d'argento	» 20 » 60
Cilindro d'oro a chiave	» 40 » 100
Remontoir d'oro fino	» 70 » 200
Orologio a sveglia	» 8 » 14
Pendolo da stanza 8 giorni carico	» 19 » 25
id. regolatore	» 30 » 100
Orologio dorato con campana di vetro	» 25 » 200

Cronometri, Secondi Indipendenti, Ripetizioni,

Cronografi a Remontoir d'oro, d'argento ed alpaca.

25

## Avviso interessante.

Presso la sottoscritta Ditta si assumono commissioni per Stufie Franklin, Cucine economiche, Caminetti, ecc. di ogni dimensione e qualità, assicurando che per la loro solidità, eleganza, e mitezza di prezzo non temono concorrenza.

A tale scopo la sottoscritta si è procurata un valente operaio fumista meccanico che per molti anni fu occupato in uno dei principali Stabilimenti di Torino.

Nella lusinga di poter soddisfare ogni esigenza, si ripromette la sottoscritta una numerosa clientela.

E. Gobitto

Piazza S. Giacomo n. 4.

75